

Interventi dei Sigg. consiglieri:

Mozione per la trasparenza del Consiglio Comunale.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno che è la mozione per la trasparenza del Consiglio Comunale. Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi che illustrerà la mozione. Prego.

Consigliere Gobbi

Grazie, buona sera a tutti. Leggo il testo della mozione.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Orbassano, al Sindaco del Comune di Orbassano, al Segretario Generale del Comune di Orbassano.

Mozione per la trasparenza del Consiglio Comunale. Premesso che: tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione vi è la trasparenza e il miglioramento del rapporto tra cittadini ed amministrazione comunale come indicato all'articolo 4 dello Statuto della città di Orbassano: il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri: trasparenza e imparzialità dell'amministrazione ed informazione dei cittadini sul suo funzionamento.

A tal proposito esistono già gli strumenti legislativi che regolano tali aspetti e, in particolare, il codice dell'amministrazione digitale, definito con il decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 e successivamente integrato con il decreto legislativo 4 aprile 2006 n.159, che rappresenta una vera rivoluzione, offrendo opportunità di partecipazione democratica e trasparenza senza precedenti. Articolo 9: lo Stato favorisce ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi.

Rilevato che tutti i programmi politici dei candidati sindaco alle elezioni amministrative 2008 del Comune di Orbassano mettevano in risalto l'importanza dell'informazione e della trasparenza dell'attività politica; il sindaco ha più volte rimarcato la volontà di improntare il suo mandato nell'ottica, per l'appunto, della trasparenza d'esercizio dell'azione amministrativa; visto che le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e

sono la massima espressione del lavoro istituzionale dell'amministrazione comunale; tutti i consiglieri sono pubblicamente eletti e svolgono una funzione politica durante il Consiglio Comunale; tutti i consiglieri ricevono un compenso dai contribuenti per la loro presenza in Consiglio Comunale. Pertanto secondo i principi costituzionali devono rispondere a tutti i cittadini del loro operato ed i cittadini devono poter venire a conoscenza dell'attività amministrativa delle loro persone elette; molti cittadini, per problemi di salute, di lavoro o familiari, non possono partecipare direttamente a tali sedute. Viviamo in un periodo di grande sfiducia nel mondo della politica in generale ed un intervento che avvicini l'amministrazione alla cittadinanza potrebbe essere utile ad aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica. Già numerose amministrazioni locali, anche nella nostra provincia, hanno adottato la decisione di rendere pubblico il Consiglio Comunale testimoniando che nulla osta al rispetto della privacy già garantita dalle normative vigenti; il garante della privacy si era già espresso nel 2002 in merito alla pubblicazione in streaming dei Consigli Comunali in riferimento alle normative vigenti (D.Lg. n.267/2000).

Verificato che un'operazione che può favorire la puntuale informazione è la video pubblicazione dei lavori dei Consigli Comunali sul sito web del Comune. Tale operazione se realizzata sfruttando tecnologie "open source" e le attuali infrastrutture del Comune, è praticamente a costo zero (hardware già a disposizione, software gratuito o appunto open source, una comunissima, modestissima WebCam ed una connessione ad Internet già disponibile all'interno del Municipio e tra l'altro anche all'interno di questa sala);

la videoregistrazione, essendo realizzata al solo scopo documentativo e dovendo essere adattata ad una distribuzione via Internet (quindi con requisiti qualitativi modesti), può essere effettuata da una postazione fissa senza la necessità di un operatore specializzato ed utilizzando uno dei numerosi mezzi che la tecnologia mette ormai a disposizione; in tal modo si favorisce il contatto dei cittadini, soprattutto giovani, con l'attività amministrativa.

I Comuni che hanno adottato tale politica di diffusione delle informazioni, hanno riscontrato un deciso incremento della partecipazione dei consiglieri alle sedute, ma soprattutto un sensibile incremento della partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell'amministrazione comunale; l'eventuale successo

dell'iniziativa porterebbe a lievitare il numero di accessi al sito web del Comune con conseguenti benefici anche per le altre sezioni dello stesso.

I sottoscritto consiglieri comunali chiedono che il presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e la giunta si impegnino affinché: 1) vengano avviate le azioni necessarie per adottare quanto prima le modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale per rendere possibili le riprese audio video delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e delle commissioni permanenti e predisporre l'immediata pubblicazione delle stesse in streaming on-line nel sito web del Comune, sia in real-time (cioè in diretta), sia on-demand (in differita – archivio). 2) venga sottoposta quanto prima la delibera di modifica del Regolamento del Consiglio Comunale allo scopo di rendere possibili le riprese audio e video da parte di tutti i cittadini delle sedute consiliari pubbliche e delle sedute pubbliche delle commissioni permanenti.

Firmato dai consiglieri comunale appartenenti al gruppo del Partito Democratico e sottoscritto dall'intera minoranza.

Ora brevemente certo di anticipare quelli che possono essere due degli argomenti che sono stati sottoposti quando questo tipo di mozione, ovvero una mozione che cerca di andare verso una maggiore trasparenza delle attività non solo del consiglio comunale ma anche più in generale delle attività politiche di coloro che sono stati chiamati dai cittadini ad essere rappresentanti politici. Di solito sono due le argomentazioni o le problematiche che vengono sollevate: la prima è quella legata ai costi, ma mi sembra che il testo che ho letto sia già piuttosto chiaro sul fatto che in realtà i costi sarebbero estremamente limitati; la seconda è invece un po' se vogliamo più di difficile trattazione ed è quella legata al tema della privacy; ora è scontato, è banale, se volete vi leggo quello che ha detto il garante della privacy quando prima ho detto che si era già espresso: "Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali garantisce espressamente la pubblicità degli atti e delle sedute dell'organo consiliare comunale, demandando ad uno specifico regolamento comunale l'introduzione di eventuali limiti a detto regime di pubblicità". Quando noi agiamo come consiglieri comunali, e principalmente quando noi parliamo all'interno di questa sala, di questa assemblea, svolgiamo – lo svolgiamo sempre, ma principalmente all'interno di questa sala – un ruolo pubblico; è per questo che

secondo noi è abbastanza risibile sollevare il tema della privacy, perché io posso decidere se parlare a tutti voi o meno dei miei problemi personali o dei miei problemi di salute, ma tutte le cose che dico qui hanno una valenza politica e quindi hanno una valenza pubblica: quindi credo che nessuno di noi si debba vergognare o nessuno di noi possa dire che le cose non possono essere riprese o ascoltate in quanto tutto ciò che diciamo è pubblico - non a caso viene anche verbalizzato - ma sappiamo che per il cittadino non è così semplice andare a richiedere dei verbali, molto più semplice sarebbe andare a richiedere la visione di una seduta di un consiglio comunale. E poi io credo sinceramente che una ripresa video sia un bel modo di rendere conto a coloro che ci hanno votato, ai nostri elettori e alla cittadinanza stessa dell'attività che svolgiamo; quindi non credo che l'argomento della privacy possa essere supportato tanto di più. Oltre tutto tutti i nostri Comuni, anche il Comune di Orbassano, spesso e volentieri dice di promuovere, sostenere e favorire l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa della comunità. Questa sicuramente è una bella sfida, io credo che l'argomento delle riprese video non andrebbe contro questa volontà, anzi. Tutto questo per dire che spesso e volentieri noi utilizziamo, forse come politici abusiamo anche un po' dei termini fondamentali come "trasparenza", "partecipazione", come si è detto si è visto all'interno di tutti i programmi dei candidati sindaci del 2008; altre volte magari le azioni che noi svolgiamo, soprattutto le scelte che prendiamo - e questa è una scelta sulla quale stasera siamo tenuti quanto meno a schierarci - vanno in contrasto con le cose che diciamo. Quindi concludo facendo un appello a tutti i miei colleghi consiglieri e in particolare questo appello lo faccio principalmente alla presidente del nostro Consiglio Comunale quale responsabile della nostra seduta e quindi quale responsabile anche dell'andamento dei lavori di questo consiglio comunale affinché prendano in considerazione una proposta seria, motivata, giustificata da tutta una serie di provvedimenti. La mozione spero abbiate avuto tutti modo di leggerla e che si dia in questo modo un segnale molto chiaro su che cosa vuol dire fare trasparenza, soprattutto un segnale che non costerebbe molto e forse ci spingerebbe ogni tanto a ragionare di più sulle cose che diciamo all'interno di questa sala. Come dicevo è scontata la mia dichiarazione di voto, ma è la

dichiarazione di voto di tutta la maggioranza completa perché appoggiamo in maniera forte e sentita questa mozione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Qualcuno deve fare ancora degli interventi su questa mozione? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Abbiamo esaminato con attenzione la mozione, e in effetti si tratta di una proposta ampiamente suggestiva; è una mozione che è stata proposta dal gruppo del PD in numerosi altri consigli comunali, quindi non è una mozione che viene proposta ad hoc per la situazione orbassanese. È una situazione che si è ripetuta in altri consigli, quindi non è assolutamente una novità; forse è un po' il segno dei tempi quanto vediamo, constatiamo che anche il Partito Democratico dimostra di essere sensibile alle innovazioni tecnologiche e dimostra forse di voler imitare il tanto vituperato nemico principe della comunicazione che il nostro presidente del consiglio, il presidente del nostro partito, che in qualche modo, in un certo senso viene imitato nella sua azione da questa iniziativa che viene proposta dalla mozione del Partito Democratico.

... a piccoli passi cominciate a imitare l'onorevole Berlusconi, anche nella diffusione via web dei lavori del consiglio comunale. Ma prescindere da questi aspetti, la dichiarazione di voto che noi facciamo in relazione a questa mozione e è una dichiarazione di voto negativa, nel senso che siamo contrari alla approvazione di questa mozione. Riteniamo che questo consiglio non sia un'assise, un'assemblea che possa essere equiparata alle stanze del Grande Fratello; qui si fa politica, non facciamo spettacolo. Quindi sotto questo profilo riteniamo che l'eventuale accoglimento o comunque l'eventuale attuazione delle misure che sono state proposte da questo documento non contribuiscano a portare maggiore trasparenza né maggiore democraticità nell'ambito dei lavori di questo consiglio e della attività politica del Comune. In realtà, se andiamo ad esaminare con attenzione, la trasparenza è garantita nel modo più assoluto: tutti i cittadini possono partecipare a queste assemblee, e l'esempio di stasera

con la partecipazione di un folto pubblico ne è l'esempio, un esempio più eclatante non si poteva dare, sono circa un centinaio i cittadini di Orbassano che partecipano a questi lavori. Notiamo, e lo voglio ricordare al pubblico perché noi consiglieri lo conosciamo benissimo che tutte le sedute sono registrate, e viene fatta una trascrizione della registrazione, quindi qualunque cittadino può accedere ai lavori di questo consesso. Sotto questo profilo riteniamo che l'iniziativa portata avanti dal PD sia finalizzata a una mera proposta di spettacolarizzazione dei lavori di questa assemblea... mi fa piacere che il consigliere Gobbi rida, vuol dire che condivide ... sorride, condivide questa argomentazione ... però purtroppo c'è un aspetto alquanto deprecabile: troppe volte in queste sedute abbiamo visto come il consiglio sia stato utilizzato come una vetrina del pettegolezzo, delle illazioni, della diffamazione, più o meno velate, dove spesso vengono diffuse con la volontà strumentale di danneggiare la figura e la persona dell'avversario politico, delle notizie che non corrispondono alla realtà. Purtroppo questo stato di fatto lo abbiamo denunciato più volte in consiglio comunale, anche noi della maggioranza.

Immagino solo quello che poteva essere l'impatto mediatico della diffusione via web delle accuse che qualche consiglio fa erano state rivolte nei confronti della presidente del consiglio di un improprio utilizzo delle auto comunali; era stato un intervento che aveva suscitato numerose polemiche e poi si era rivelato assolutamente infondato. Immagino quale potrebbe essere stato il danno se questa notizia fosse stata diffusa via web. Non voglio gettare l'ombra del dubbio sui colleghi della minoranza che hanno proposto questa mozione, sicuramente la volontà politica che ha portato alla presentazione della mozione non era una volontà meramente strumentale, però i dubbi che questo strumento venga utilizzato a meri fini di propaganda politica ci sono. Era un loro dovere presentarla, lo hanno fatto con delle argomentazioni che possono essere in parte condivisibili ma nella sostanza non consentono di accogliere questo tipo di impostazione. È noto che le forze della sinistra fanno dell'attacco personale una delle modalità tipiche della lotta politica, e la diffusione di notizie false e tendenziose spesso è lo strumento tipico di questo modo non corretto di fare politica. È chiaro che la diffusione via web in modo tale che siano diffusi sulla rete i lavori dei consigli comunali che spesso contengono delle situazioni di

illazione, delle affermazioni puramente pretestuose può creare ulteriori danni ancora più gravi rispetto a quelli che vengono creati con la diffusione in questa sede. Ma vi è una considerazione ancora più importante, non è con una web cam che si porta maggiore democrazia nella politica, i nostri lavori – l’ho sottolineato già in precedenza – sono assolutamente trasparenti, l’unico cruccio è che abbiamo un’aula consiliare che ha una dotazione di posti per il pubblico abbastanza ridotta, tant’è che alcune persone questa sera sono addirittura costrette a stare in piedi, ma anche rispetto a questa esigenza cercheremo di porre rimedio; ricordo alla cittadinanza che è in studio lo spostamento anche della sala comunale, che non sarà un progetto che si realizzerà a breve, ma una sala comunale con maggiore capienza in modo che tutti i cittadini possano partecipare concretamente alla vita politica partecipando alle sedute del consiglio comunale.

Vi è un’altra considerazione, riteniamo che la politica sia fatta di partecipazione concreta ed attiva in quelli che sono i luoghi deputati alla politica: il consiglio comunale è il luogo deputato alla politica, non il singolo salotto di una singola casa davanti a una web cam; e partecipare alla politica significa anche sacrificarsi, come fanno i cittadini che sono intervenuti questa sera, che hanno sacrificato alcune ore del loro tempo per essere qui a partecipare alla discussione che a loro interessava. Quindi mi sembra quasi un’offesa ai cittadini che in modo solerte, sacrificando il loro tempo, vengono a partecipare ai lavori del consiglio comunale. Non voglio ovviamente entrare nella polemica dei relativi costi: checché ne dica il consigliere Gobbi questa operazione è un’operazione che ha costi, e in un tempo di crisi come questo penso che le risorse possano essere destinate in modo più proficuo.

Nemmeno entro nella polemica che è stata sollevata da altri colleghi in altri consessi di consiglio relativa alla questione sulla privacy in quanto è stata pacificamente risolta dal garante, non sarebbe un problema quello della privacy, non sarebbe un elemento di ostacolo alla diffusione via web di queste sedute.

Riteniamo infine che la trasparenza e la bontà dell’azione amministrativa non debba e non possa essere giudicata attraverso lo strumento proposto dai colleghi del Partito Democratico, non vogliamo trasformare queste sedute in un

avvenimento alla “Grande Fratello”, ma la bontà della politica e l’incidenza dell’azione politica dev’essere valutata dai risultati che i cittadini vedono in modo concreto nelle vie del paese, nelle opere che si mettono in cantiere, nei servizi che vengono erogati con tariffe che non aumentano – l’abbiamo visto nella precedente parte della seduta, che abbiamo un bilancio dove ci sono delle tariffe che non aumentano e i servizi rimangono adeguati; la cittadinanza valuta la bontà dell’azione politica dalle manifestazioni che vengono portate in piazza, che hanno portato ad Orbassano migliaia di persone. L’azione politica va valutata dai bilanci virtuosi, ne abbiamo discusso lungamente l’altra sera sulla approvazione del bilancio programmatico del Comune di Orbassano per il 2011. Quindi questi sono i risultati politici, va valutato sul concreto, non sulle attività che vengono svolte in consiglio devono essere valutati la bontà di un’azione politica; il resto mi pare che siano semplicemente chiacchiere, astrazioni, inutili tentativi di trovare uno strumento che serve solo alla spettacolarizzazione e non al mantenimento di una maggiore vivacità nell’ambito della vita politica del nostro Comune.

Quindi sotto questo profilo, a nome del partito del PDL, esprimo finanziamento d’ora un voto negativo all’approvazione di questo ordine del giorno. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno deve fare ancora delle dichiarazioni di voto? Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Labella

Grazie Presidente. La mozione che ho letto e che ho sottoscritto è stata particolarmente arricchita oggi da parte del consigliere Beretta; non è stato un impatto negativo, perché c’è scritto: verificato che un’operazione che può favorire la puntuale informazione e l’avvio della pubblicazione dei lavori del consiglio comunale sul sito web del Comune, tale operazione se realizzata sfruttando tecnologie open source e le attuali infrastrutture del Comune è praticamente a costo zero; l’informazione al cittadino è un atto politico importante, qualsiasi euro speso è ben speso; io penso che il Consiglio Comunale non travisa nessun pensiero perché tutti ci esprimiamo qua dentro,

però questa è un'opportunità per informare direttamente, non per fare un'operazione da Grande Fratello, questo sinceramente io non lo penso.

Altra cosa, il martedì lo sapete tutti, sono un praticante quindi il martedì leggo l'Osservatore Romano; stranamente oggi lunedì 28 febbraio e martedì 1° marzo l'Osservatore Romano pagina 8: Nuovi linguaggi digitali per parlare di Dio all'uomo. Addirittura il Vaticano ha indetto una giornata mondiale per la comunicazione. Quindi non si è ristretto nelle chiese o nelle piazze, ha riconosciuto che la tecnologia può dare un messaggio, non è l'atto di votare favorevole o contrario, è la partecipazione, la discussione del provvedimento che arricchisce questo Consiglio Comunale perché il voto è l'atto finale, però c'è la discussione che non sempre è un pettegolezzo, non sempre è l'arrabbiarsi. Abbiamo votato delle delibere insieme, questo è un messaggio positivo contro il fumo, io credo che più c'è comunicazione più c'è partecipazione. Non dobbiamo avere paura della partecipazione, perché finiamo soltanto a parlare in piazza ognuno con il suo capannello a dire: io ho detto questo, ho capito quello; e quella è la realtà tribale, e le varie tribù non si uniscono mai, si dividono. Per questo do il parere favorevole a questa mozione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Vassalotti

Grazie Presidente, buona sera a tutti, buona sera al pubblico, ai consiglieri, agli assessori e al Sindaco. Volevo precisare dopo l'intervento del mio capogruppo del Partito Democratico le motivazioni per le quali noi abbiamo presentato questa mozione, che sono motivazioni volte alla modernizzazione della pubblica amministrazione, all'implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa. E siccome noi siamo consiglieri comunali siamo voluti partire da una maggiore pubblicizzazione della attività di questo consiglio comunale. Già come diceva il consigliere Beretta già sono pubblicati gli atti del consiglio comunale, anche online, ma noi chiediamo con questa mozione di utilizzare mezzi moderni di comunicazione, e diversificati; non chiediamo di

abbandonare quelli che ci sono adesso. Ma siccome sappiamo che non raggiungono tutti – ma non lo diciamo noi, sono le statistiche che dicono che qualsiasi unico mezzo di comunicazione non raggiunge tutti – ci siamo evoluti tutti in questo senso, la pubblica amministrazione si è evoluta in questo senso, da quando bisognava andare con i propri piedi negli uffici comunali a chiedere una copia delle delibere oppure bisognava andare a consultare gli atti amministrativi che venivano pubblicati all'albo pretorio del Comune, adesso possiamo consultare quegli atti amministrativi comodamente da casa nostra, come possiamo fare gli acquisti da casa nostra, per cui la pubblica amministrazione non ha fatto altro che adeguarsi ai nuovi mezzi di comunicazione appunto, ai nuovi mezzi di relazione con le istituzioni. Quindi dicevo che la nostra era una richiesta se fosse stata accolta, anche se poi il voto può essere diverso, però se fosse stata accolta in un altro modo avrebbe potuto sviluppare un dibattito appunto sulla modernizzazione della pubblica amministrazione. È chiaro che una richiesta di questo tipo comporta anche più responsabilità da parte nostra. Devo dire con molta sincerità che le argomentazioni che ha portato il consigliere Beretta – mi sembra di aver capito a nome della maggioranza, perché diceva noi della maggioranza – sono delle argomentazioni politiche che offendono chi ha fatto questa richiesta, perché al consigliere Beretta non è piaciuta questa richiesta e l'ha tacciata come richiesta che non ha senso perché c'è già abbastanza pubblicità; certo che c'è pubblicità dell'attività del consiglio comunale, noi diciamo di implementarla questa pubblicità, quindi non è che non riconosciamo che ci sia e che ci sia sempre stata nel corso di tanti anni. Però probabilmente il consigliere Beretta proprietà pensa che non si è moderni facendo certe cose, si dà l'immagine della sinistra come sinistra fatta da uomini delle caverne, perché la destra è progressista, la destra è moderna, la sinistra se fa qualche proposta moderna allora imita il presidente del consiglio. Non lo vogliamo imitare il presidente del consiglio, ci mancherebbe altro, siamo ben distanti da quello che ci propone il presidente del consiglio, perché ci propone ben altro che la trasparenza dell'attività amministrativa. Ben altro ci propone. Per cui noi non siamo per la spettacolarizzazione della politica, non siamo per la spettacolarizzazione di questo consiglio comunale, perché dire che con questo sistema che proponiamo

si spettacolarizzerebbe il consiglio comunale da attività del consiglio comunale tipo grande fratello, vorrebbe dire che laddove c'è – e parlo di tanti comuni che lo hanno attivato – vuol dire che lì si fanno sedute da Grande Fratello.

Allora si può non essere d'accordo, ma le argomentazioni devono essere più serie, consigliere Beretta; si può anche non essere d'accordo, ma non si possono portare queste argomentazioni, e non si può offendere chi ha fatto una proposta del tutto legittima, ed anche ammissibile. Allora si può dire: non siamo d'accordo a dover accogliere la proposta così come è stata fatta ma possiamo fare dei passi in avanti, e si possono proporre dei passi in avanti: per esempio pubblicizzare anche il dibattito del consiglio comunale, perché non ci dobbiamo dimenticare che ad oggi sono pubblicizzate le delibere, online sono messe solo le delibere, quindi i cittadini possono leggere solo i testi delle delibere, ma non le motivazioni per le quali uno vota contro e un altro gruppo vota a favore: non il dibattito. Poi non tutti possono venire in consiglio comunale, noi siamo contenti quando i cittadini vengono in consiglio comunale, siamo contenti e li ringraziamo, lo diciamo sempre grazie per essere venuti, perché è da stimolo anche per noi non parlarci solo fra di noi. però c'è anche chi non può venire, perché magari fa un lavoro che non gli permette di venire, perché ha dei problemi, degli impedimenti, e quindi non può venire. Allora diamo a tutti la possibilità di sentire che cosa ci diciamo. Noi una proposta l'abbiamo fatta, voi invece di rigettarla ne potevate fare un'altra che poteva venire incontro alla nostra proposta e potevamo trovare una soluzione che forse andava bene a tutti. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Mango

Grazie Presidente, buona sera a tutti, soprattutto al pubblico che questa sera è folto e numeroso.

Vedo che mi avete sfrattato, non c'è più il microfono... non che mi dispiaccia stare vicino al mio collega Manzone, però non è agevole. Spero che il presidente

faccia mettere il microfono nella mia postazione.

Presidente

... Possiamo darle il microfono che ha utilizzato prima Gallino, se non è comodo, consigliere Mango.

Consigliere Mango

Per il momento sarò breve poi dopo magari mi servirà, anzi, sarò brevissimo, non voglio illustrare la mozione perché lo ha fatto molto bene il nostro capogruppo, e non voglio neanche ripetermi nell'intervento. Semplicemente voglio fare una considerazione politica che mi ha proprio tirato fuori capogruppo del PDL Beretta. Mi lasciano francamente costernato e abbastanza disorientato, e mi dispiace, le argomentazioni che ha fatto nella sua mezz'ora di requisitoria il consigliere Beretta; quando sento parlare Beretta a volte mi sembra di sentir parlare Cicchitto; bravo nel linguaggio, ma evanescente nella sostanza rendendo sempre le argomentazioni serie in vaghe e superflue. Questo atteggiamento vuol dire semplicemente nascondere ed evadere le proposte serie fatte dalla minoranza senza offrire un minimo contributo politico serio, questo significa proprio assenza totale e vuol dire anche in un certo qual senso ignorare completamente quelle che sono le istanze fatte dalla minoranza. Un atteggiamento politico serio l'avrei anche accettato, mentre le argomentazioni fatte mi sono sembrate veramente molto vaghe superflue che hanno nascosto in realtà quella che era effettivamente una proposta seria fatta dal nostro partito. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

Grazie Presidente. Più che un intervento voglio fare una domanda non dico al consigliere Beretta se no sembra che il collega è preso di mira da parte della minoranza, però mi fa piacere che lui esordisce sempre dicendo: ho esaminato,

come se i suoi colleghi fossero all'oscuro dei suoi interventi.

Una precisazione, innanzi tutto il sottoscritto non ha fatto delle accuse al Presidente ma è suo diritto chiedere, perché naturalmente lo prevede la legge, il consigliere è un organo di controllo e indirizzo e pertanto io ho visto un fatto e ho chiesto naturalmente le delucidazioni in merito. Poi sono stato denunciato querelato e gli Organi competenti hanno archiviato il caso. A volte non capisco quale sia il ruolo del consigliere Beretta in Consiglio Comunale, questo fino alla fine del mandato sarà sempre un mio dubbio.

Per ritornare alla mozione la mia domanda è questa: noi presentiamo un documento, una mozione che naturalmente può permettere a tutti i cittadini orbassanesi di verificare cosa succede in questo Consiglio Comunale e siamo stati accusati da questa maggioranza di spettacolarizzazione. Io non so se qualcuno di voi in questi giorni è andato sul sito di Orbassano, andate e trovate un video del consigliere Mussetto; noi facciamo spettacolo e invece la maggioranza fa informazione. Questo lo vorrei capire, cari consiglieri. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Qualcuno deve fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Mussetto, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Mussetto

Innanzitutto buonasera a tutti e grazie presidente. Io volevo solo rispondere un attimo all'amico consigliere Salerno, amico fino ad un certo punto visto e considerato che il consigliere Mussetto non sta facendo propaganda politica, ma sta mettendo in piedi un'associazione che serve a tutti gli orbassanesi. Se questo per voi, o per lei consigliere Salerno, è fare propaganda, ben venga un po' di propaganda. Io tante volte spero di vedere in determinate manifestazioni i consiglieri di opposizione ma sono sempre latitanti eccetto qualcuno che ho visto questa sera e mi ha fatto enormemente piacere, quindi non so cosa devo continuare a dirvi. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mussetto. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne

ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Innanzi tutto ringrazio l'amico Mango per il "Cicchitto", io francamente non ho mai aspirato a tanto, anzi io sono molto modesto sotto questo profilo e sicuramente non aspiro a quegli incarichi.

Abbiamo visto proprio con l'intervento del consigliere Salerno un'esemplificazione proprio dal vivo di quella che era la natura degli interventi a cui mi riferivo prima. Il consigliere Salerno mette in dubbio il mio ruolo in questo consiglio. Cosa avete capito voi dal pubblico? è l'insinuazione di un dubbio, ha insinuato un dubbio; io che cosa sono qua una show girl o uno show man o un rappresentante della maggioranza? sono capogruppo del PDL. Invece come è stato detto da Salerno sembra che il mio ruolo sia un ruolo scuro che trama, una persona che ha qualche interesse diverso. Questa è la tipica manifestazione di come la minoranza voglia fare politica denigrando gli avversari. Io non mi sono mai spinto verso la denigrazione politica personale dell'avversario, il mio intervento come l'intervento dei miei colleghi è sempre stato un intervento diretto a una critica di tipo politico. Mi duole che non siano state comprese a fondo le motivazioni per le quali non siamo favorevoli all'adozione della web cam nell'ambito del consiglio comunale, forse erano un po' più pregnanti un po' più profonde le motivazioni che ho esposto rispetto a quelle che sono state evidenziate dalla minoranza.

C'è stato un invito da parte della consigliera Vassalotti di fare delle proposte alternative; non spetta a me farle, ci sono delle ipotesi di lavoro ben precise, ritengo che il sindaco sia assolutamente pronto di dare delle risposte di quelle che sono le iniziative in favore di una maggiore divulgazione dei lavori del Consiglio Comunale che questa Giunta vuole attuale. Quindi io penso che nel prossimo intervento, nell'intervento di chiusura al dibattito il signor sindaco potrà dare delle risposte assolutamente esaurienti rispetto a quelle che sono state le vostre richieste o quanto meno dare degli strumenti alternativi rispetto a quello che avete proposto voi come PD.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Il consigliere Beretta ha esordito che è un segno dei tempi che anche il Partito Democratico dimostra di accogliere con questa mozione; la differenza sta nel fatto che noi camminiamo guardando avanti e qualcun altro cammina con la testa voltata all'indietro, e queste sono le conclusioni a cui si arriva. Mi dispiace e mi rivolgo a tutta la maggioranza, non mi rivolgo esclusivamente a un consigliere, perché speravamo di trovare un po' di solidarietà in questa mozione soprattutto dalla parte più giovane del Consiglio Comunale, che usa in modo penso diffuso e penso anche correttamente i mezzi di informazione. Dall'altra parte posso contare almeno cinque consiglieri che direi giovani, ovviamente metto tra i giovani anche me e il consigliere Raso, giovani quarantenni, che sicuramente trarrebbero giovamento dall'utilizzo di questi mezzi. Però purtroppo mi sembra di sottolineare come le argomentazioni portate siano puramente politiche e nessuna di natura tecnica; noi nella mozione non abbiamo addotto alcuna argomentazione politica, abbiamo credo esplicitato le questioni tecniche dando anche delle soluzioni e delle prospettive positive, queste non sono state ovviamente colte. Mi chiedo se tutti i Comuni, sono state citate alcune istituzioni, Provincia e Regione, ma ormai la maggior parte dei Comuni, anche i Comuni piccoli stanno adottando questo sistema di trasmissione e di videoripresa delle sedute dei Consigli Comunali. Mi chiedo se tutti questi Comuni, queste amministrazioni, indipendentemente dal loro colore politico abbiano come fondo questa volontà di spettacolarizzazione della politica. Tutte le argomentazioni addotte dal consigliere Beretta sono ribaltabili contro di lui; noi non abbiamo paura delle cose che diciamo in Consiglio Comunale, le possiamo dire a porte chiuse, le possiamo dire di fronte a quasi cento cittadini come questa sera, le possiamo dire tranquillamente di fronte a una telecamera che ci riprende; anzi forse questo può aiutarci ad educarci in maniera migliore a esprimerci in maniera migliore, più consona e a gestire meglio alcune situazioni. Forse la paura alberga più tra di voi che tra di noi, la

paura di non saper gestire alcune situazioni come è già capitato, e la paura che a volte si dicano delle cose differenti da quelle che voi spacciate come realtà su organi di informazione che una volta dovevano essere bipartisan dell'amministrazione e ora sono diventati quasi organo di partito, come ad esempio l'Orbassano Notizie. Questa cosa a me dispiace molto, questa vostra presa di posizione, scherzando con il consigliere Gobbi dicevo: scommettiamo che anche questa ce la rimandano indietro? ma era più scaramantica che altro la cosa, perché io pensavo che potesse trovare anche la sponda dalla parte della maggioranza, perché è davvero un segno dei tempi. Abbiamo avuto la dimostrazione la volta scorsa della mancata registrazione dei verbali; non vi è stato modo di recuperare una parte che è stata perduta e sarà perduta per sempre; può avvenire l'errore tecnico, infatti noi abbiamo detto chiaramente che non accusiamo però questo è un sistema che permette un minor rischio, e poi una volta i verbali venivano trascritti a mano, venivano presi appunti, venivano verbalizzati a mano, e poi si è passati alla registrazione tramite cassette; al giorno d'oggi c'è la videoripresa, non vediamo nulla di così scandaloso. E poi è davvero un atto di generosità, un atto di trasparenza verso tutti i cittadini, perché è già stato detto, e pensateci quanto sia vero, che questa sera c'è molta gente, la maggior parte dei Consigli Comunali la facciamo con i soliti affezionati, i soliti dieci/dodici affezionati, ma molta gente davvero non può partecipare e davvero forse sarebbe interessata a farlo. La possibilità che io avrò di vedere il video del consigliere Mussetto - e non ho partecipato all'iniziativa perché probabilmente quelle iniziative che sono fatte di mattina o nel primo pomeriggio e qualcuno lavorando ha qualche problema a poter partecipare - l'ho vista di sfuggita ma andrò a vederla volentieri, non la ritengo propaganda politica, la ritengo un'occasione per comprendere meglio la vita amministrativa del mio Comune; la videoripresa del Consiglio Comunale non è una spettacolarizzazione della politica, ma è una condivisione con tutti i cittadini della vita politica amministrativa del nostro Comune, poi ognuno la vede come vuole, noi guardiamo avanti, voi continuate a restare con la testa voltata all'indietro. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone.

Qualcuno deve fare ancora degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gobbi

Grazie di nuovo, chiedo scusa non è mia usanza intervenire due volte all'interno della discussione della stessa delibera ma visto che è stato giustamente permesso anche al consigliere Beretta ci tenevo, anche perché all'interno della discussione su questa secondo me importante la mozione sulla trasparenza del Consiglio Comunale poi sono uscite a dire la verità anche aiutate all'inizio della discussione da parte del consigliere Beretta tutta una serie di cose che poco c'entrano con quella che è la realtà di questa discussione, soprattutto quella che è la realtà di questa seduta. Assolutamente non vogliamo riproporre quello che ci è stato detto come accusa, cioè la dinamica del Grande Fratello anche perché la dinamica del Grande Fratello nulla c'entra, non ci appartiene, nulla c'entra con quello che stiamo facendo qui anche perché noi non siamo stati scelti attraverso un casting ma siamo stati scelti dagli elettori e a loro dobbiamo rendere conto. Mi dispiace che a questa cosa, al di là di tanto fumo, sia stata rivolta un'accusa di spettacolarizzazione, allora la spettacolarizzazione dipende da come si fa e da come si parla all'interno di questo Consiglio; io credo che sia molto rischioso eventualmente spettacolarizzare o parlare, o esagerare con i toni. Quando prima giustamente il consigliere Beretta diceva "all'interno di questa sala sono state dette delle cose incredibili", forse se ci fosse anche la ripresa video e audio in diretta con la possibilità che poi qualcuno se vuole può andarsi a risentire dei pezzi, forse determinati tipi di cose non sarebbero state dette e comunque nel caso in cui ci fosse la registrazione non verrebbero dette. Questa cosa ci aiuterebbe secondo me, come ho già detto prima, a riflettere sulle cose. Cerco semplicemente di sintetizzare; questa sera anche perché questo è un mio pensiero, tra qualche anno sarà di default la registrazione audio video, è assolutamente così, qualche anno fa forse poteva sembrare incredibile che ci fosse una registrazione audio dei Consigli Comunali, poi con il miglioramento

delle tecnologie è stata fatta ed è diventata regolamentare. E quindi accadrà, accadrà tra poco anche a noi anche se adesso cercate di stoppare questa cosa sarete costretti a farlo tra qualche anno. Semplicemente noi abbiamo voluto proporre, è un'argomentazione politica, così come è stata politica la vostra risposta, ci siamo assunti la responsabilità di portare in Consiglio Comunale questa mozione, che come è stato detto non è una mozione particolarmente originale perché in tante altre parti d'Italia, d'Europa e nel mondo lo stanno facendo, e visto che noi diciamo sempre che quando si vota ci si assume anche una responsabilità, se siete tutti d'accordo voi della maggioranza vi assumete la responsabilità di dire no per questa cosa. Fine. Mi sembrava una cosa abbastanza chiara, abbastanza semplice, così come per voi probabilmente è così chiaro e così semplice dire di no; se volete avete ancora qualche secondo per rifletterci. Magari poi nel momento in cui la maggioranza voterà contro ci sarà qualcuno, magari anche il sottoscritto, dirà su Facebook dirà che la maggioranza del Consiglio Comunale di Orbassano è contro la trasparenza politica, è contro la ripresa audio video: questo ce lo permettete? Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Qualcuno deve fare ancora degli interventi o delle dichiarazioni di voto? Se non c'è più nessuno, in conclusione diamo la parola al Sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. Direi che sono state dette anche un po' di imprecisioni perché il Consiglio Comunale è assolutamente trasparente, sono anni e anni e anni che si fanno delle registrazioni. Quando fra non molto riusciremo a trasferirci nel nuovo Comune che abbiamo messo in cantiere e che partirà speriamo a fine anno, riusciremo ad avere anche una sala consiliare con dotazioni informatiche diverse, e su questo ci stiamo lavorando tant'è che il progetto è già pronto e su questo potete stare tranquilli; dicevamo che sono anni che si fanno le registrazioni, sono anni che sono a disposizione di tutti i cittadini i verbali, ma non solo. Penso che ne sarete al corrente tutti perché penso che lo utilizzate, il Comune di Orbassano si è dotato negli ultimi mesi di

un nuovo sito web, abbiamo modificato integralmente completamente quello che era il nostro sito, il nuovo sito ci permette delle potenzialità decisamente superiori anche come ricerca, consultazione, facilità di informazione e quindi questo è uno strumento che noi andiamo via via sempre implementando di nuove possibilità. Non da ultimo abbiamo modificato il software perché siamo passati dalla Saga alla Sicra, le due parole non dicono niente ma il nuovo sistema ci permette di poter utilizzare e mettere online molte più cose, tant'è che andranno a breve online tutti i verbali, tutte le discussioni che vengono fatte in Consiglio Comunale, non solo le delibere di Giunta, di Consiglio e le determine dirigenziali, ma tutti i verbali allegati alle delibere, quindi tutte le discussioni, quindi tutto quello che è stato detto questa sera, a breve, il segretario comunale se ne sta interessando, andrà sul sito web: quindi ogni delibera sarà accompagnata dalla sua discussione, questo è l'obiettivo della democrazia a cui si vuole arrivare, partecipazione e informazione; l'informazione non deve essere travisata dal tono, o dall'indurre il sospetto, e dal buttare dentro la parolina che serve per mettere in cattiva luce o denigrare l'avversario. Questo è sbagliato, questa non è politica, questo è un uso strumentale del web, questo è sbagliato; la politica è informazione, l'informazione la si dà dando tutti i documenti ai cittadini, noi metteremo presto online tutte le discussioni delle delibere ma non solo, andrà in online anche l'albo pretorio... sì, è per legge, ma intanto lo facciamo; quindi si potrà vedere ogni tipo di informazione sui matrimoni, qualsiasi tipo di informazione che oggi è affissa all'entrata del Comune va online, quindi noi avremo un'informazione totale a 360 gradi evitando quelli che sono i toni spettacolari degli interventi delle sedute consiliari perché, lo ha fatto notare prima il consigliere Beretta ma abbiamo visto prima dai toni che sono stati indirizzati nei suoi confronti, gli atteggiamenti denigratori che non hanno nulla di politico ma servono semplicemente per cercare di mettere in cattiva luce l'avversario. Questo non compare nelle scritture perché compaiono le parole che vengono dette e non i toni; allora la politica se la vogliamo fare sui toni ci mettiamo in campagna elettorale dalla mattina alla sera tutti quanti e scriviamo stupidaggini sui volantini eccetera, eccetera, se invece vogliamo fare la politica quella seria, quella dell'informazione, quella che comporta un certo impegno e

comporta anche delle cose da dire perché vuol dire interessarsi dei programmi e avere delle cose da dire. Se vogliamo fare una politica di questo genere utilizziamo i mezzi informativi nel modo migliore e quello che stiamo preparandoci a fare che predisporremo a breve avrete tutti quanti online tutte le discussioni. Qualsiasi cittadino indisposto da casa potrà andare tranquillamente sul nostro sito web e facilmente trovare la delibera che gli interessa e la discussione allegata alla delibera. Se questa non è informazione se non è evoluzione della trasparenza non so proprio che cosa sia. Il resto è spettacolo, è un'altra cosa. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.

Metto in votazione di questa delibera, cedo la parola al dott. Mirabile per l'appello nominale. Prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Nava, Raso, Rio, Salerno, Vassalotti. Grazie.

Presidente

Presenti 20, astenuti nessuno, votanti, 20, voti favorevoli 8, voti contrari 12.